



## COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### N. 95 DEL 23/10/2021

**OGGETTO: CONFERMA DELLE TARIFFE E DELLE RELATIVE SCADENZE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2021, PRECEDENTEMENTE APPROVATE IN VIA PROVVISORIA CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 36 DEL 15/05/2021.**

L'anno duemilaventuno addì ventitre del mese di Ottobre alle ore 10:29, presso il Castello " De Falconibus", dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. VETRANO PIETRO e con l'assistenza del Segretario Generale AVV. TANIA GIOVANE .

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 9 consiglieri comunali ed assenti n° 8, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LUPOLI FRANCESCO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	--
D'ALFONSO ALESSANDRA	SI	SPINELLI MARIA	--
LATERZA LUIGI	SI	TROMBINO PIETRO	SI
MANDORINO MARIKA	SI	ANNESE SERGIO	--
MARRA FRANCESCO	SI	DI LENA ANGELO	SI
MENZA FABRIZIO	SI	LIPPOLIS ANTONELLA	SI
VETRANO PIETRO	SI	D'AMATO EMILIANO	SI
BASTA ANTONIO	SI	ATTROTTO PAOLA	--
TOMAI GIOVANNA	--		

Presenti n° 12 Assenti n° 5

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Udita le relazione del Sindaco;

### Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 15/05/2021, avente ad oggetto “*APPROVAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELLE TARIFFE E DELLE RELATIVE SCADENZE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2021 - CONFERMA DELLE TARIFFE ANNO 2019*”
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 27/08/2021, avente ad oggetto: “*Preso d’atto della Determina AGER n. 288 del 26 Luglio 021 e della allegata relazione relativa alla procedura di validazione PEF anno 2021 per il Comune di PULSANO (TA) ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 della delibera n. 443/2019.*”

### Premesso che:

- l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell’Imposta Unica Comunale (IUC);
- l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l’Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l’art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l’altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell’ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**Tenuto conto** delle conseguenze dell’emergenza epidemiologica in atto a causa della diffusione del virus COVID-19 e dei provvedimenti emergenziali emanati dal Governo e dalle Autorità locali, che hanno determinato un inevitabile rallentamento nel processo di definizione e validazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, già reso complesso dall’introduzione con decorrenza 2020 delle nuove regole fissate dall’ARERA;

**Constato** che l’art. 30, comma 5, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 “*Limitatamente all’anno 2021, in deroga all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all’articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021.*”;

**Richiamato** l’ART. 1, comma 169, legge 296/2006, il quale afferma che: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”;

### Tenuto conto che:

- l’art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l’anno 2021 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine

fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, disposizione anche essa derogabile per l'anno 2021;

**Ritenuto**, per quanto sopra, di confermare per l'anno 2021 le tariffe e le relative scadenze della tassa sui rifiuti approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 15/05/2021;

**Dato atto** che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 27/08/2021;

**Dato atto** che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2021/2023, anno 2021;

**Richiamato** inoltre il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.44 del 16/03/2014, e in particolare le disposizioni in esso previste relative alle riduzioni/agevolazioni previste dalla legge o introdotte dal Comune;

**Considerato che:**

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Taranto sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dei Servizi finanziari, e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

**Considerato** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 21/10/2021;

Tutto ciò premesso;

**Visto** l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Uditi** gli interventi riportati nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Con il seguente esito della votazione, espressa per alzata di mano:**

- **presenti n. 12**

- **assenti n. 5**

- **favorevoli n. 10**

- **contrari n. 2 (D'Amato e Lippolis)**

- **astenuti n. 0**

**esito accertato e proclamato dal Presidente**

#### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di confermare per l'anno 2021 le tariffe e le relative scadenze della tassa sui rifiuti (TARI) approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 15/05/2021;
- 3) di dare atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2021/2023, anno 2021;
- 4) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Taranto, nella misura del 5%;
- 5) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 6) di dichiarare, a seguito di votazione separata, espressa per alzata di mano ed avente il seguente esito:
  - **presenti n. 12**
  - **assenti n. 5**
  - **favorevoli n. 10**
  - **contrari n. 2 (D'Amato e Lippolis)**
  - **astenuti n. 0**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **05/10/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

**D'ERRICO COSIMO**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **05/10/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

**D'ERRICO COSIMO**

---

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**Il Presidente**  
**Dott. VETRANO PIETRO**

**Il Segretario Generale**  
**AVV. TANIA GIOVANE**

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2165**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 02/11/2021 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 02/11/2021

Il Firmatario della pubblicazione  
**LIBERA ARCANGELO**

## COMMISSIONE FINANZE E TRIBUTI

d'ora 2021 il giorno 21 del mese di ottobre alle ore 18,00 giunte con protocollo n. 17327 del 19.10.2021 si è riunita la suddetta commissione. Oltre al sottosegretario deliberante sono in presenza il consigliere Di Luca, il sindaco Lupoli ed il resp. D. Enrico Sotò collegati in remoto il consigliere Guzzano, la consigliere Spinelli, la consigliere Traversi ed il presidente D. Amato.

Si passa alla discussione di entrambi i punti per poi passare alle votazioni di ogni singolo punto.

Relazione il Responsabile D'Enrico. Dopo la relazione di D'Enrico, prende le parole il Sindaco che esprime i motivi del suo voto e l'etc. e delibera in tal senso. Il cons. D'Amato esprime i suoi dubbi circa l'esito ed l'effetto dell'adempimento di gestione di tributi. Il cons. Di Luca esprime il dissenso per i chiarimenti forniti circa la gestione dei tributi. Nella partita il primo step; successivamente analizzerà la determinazione e cartella. D'Enrico fornisce ulteriori chiarimenti e dichiara che certamente non si creerà ulteriore debito e spiega brevemente la modalità delle gare.

Si passa alle votazioni del 1° punto all'ord. g.:

FABRICI: 4 (TOMI - SPINELLI - GUZZANO - DI LUCA)

CONTARI: 1 (D'AMATO)

Si passa al 2° punto all'ord. g.

FABRICI: 3 (TOMI - SPINELLI - GUZZANO)

CONTAR: 1 (D'ALTO)  
ASTENUTO: 1 (DI LONTA)

Le riprese terminano alle ore 18,25

Il Segno  
[Signature]

Il can fessid  
Ampl. 1/2

**Presidente Vetrano**

Procediamo con il punto n. 3: *“Atto di indirizzo per l'avvio della procedura finalizzata all'affidamento delle attività di supporto per la riscossione della TARI e affidamento, in concessione, della riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali del Comune di Pulsano”*.

Relaziona il signor Sindaco: prego, Sindaco.

**Sindaco Lupoli**

Buongiorno ai presenti.

I punti in questione sono stati ampiamente discussi in Commissione Bilancio e riguardano fondamentalmente l'ultima rata della TARI, quindi il saldo TARI, perché...

*Intervento dal pubblico.*

**Presidente Vetrano**

Prego, Sindaco, continui!

**Sindaco Lupoli**

Dicevo: quindi, stiamo approvando l'emissione dell'ultima bolletta, il saldo TARI con il prezzo confermato. Un po' per la questione Covid, un po' per le modifiche dell'ARERA, il prezzo della TARI è stato congelato ed è identico a quello del 2019.

Abbiamo approvato, in un precedente Consiglio Comunale, le tariffe che sono le stesse - come dicevo prima - e adesso stiamo inviando il saldo.

Questo punto ha avuto il voto favorevole da parte della Commissione Bilancio, così come favorevole, ampiamente favorevole (anche col voto del Consigliere Di Lena) è stato il punto sulla riscossione. Fondamentalmente stiamo, con questa delibera, esternalizzando la riscossione tributaria. Purtroppo abbiamo - è noto perché è cristallizzato su tutte le note dei Revisori dei Conti - difficoltà in termini riscossori, ecco perché stiamo esternalizzando. E per questo vorrei ringraziare - lo dico pubblicamente - il geometra D'Errico perché in meno di un anno, oltre all'ordinario, ha fatto dei lavori straordinari nel senso proprio del termine della parola, tra cui questa delibera a cui seguirà successivamente il bando di gara.

Naturalmente, le società che potranno partecipare sono soltanto quelle iscritte al Ministero delle Finanze, proprio per evitare che accada quello che è accaduto spesso in passato, nel senso che ci siamo trovati in difficoltà, anche se rispetto alle esternalizzazioni precedenti, adesso la norma - grazie a Dio - prevede che il conto corrente sia un conto corrente comunale, quindi non si corre il rischio che le somme vengano distratte. E di fondamentale importanza sarà il database che rimarrà in capo all'Ente. Questo è tutto.

**Presidente Vetrano**

Grazie, Sindaco.

Volevo comunicare al Consiglio che alle ore 10:33 sono entrati i Consiglieri D'Amato e Lippolis.

Se ci sono interventi sul punto?

Prego, Consigliere Di Lena.

**Consigliere Di Lena**

Buongiorno a tutti.

Innanzitutto, voglio ringraziare i colleghi per la seduta di oggi, per la poca presenza – anzi - dei Consiglieri che oggi sono qui in aula.

E poi, a proposito del punto, prima di procedere, volevo avere garanzie dalla Segretaria Comunale e dal Presidente del Consiglio Comunale se c'è la regolarità del numero legale per procedere.

**Presidente Vetrano**

Certo che c'è la regolarità del numero legale.

**Consigliere Di Lena**

Volevo capire.

**Presidente Vetrano**

La Segretaria l'ha fatto presente prima, quando abbiamo fatto l'appello, Consigliere Di Lena.

**Consigliere Di Lena**

Sì, sono entrato quando...

**Presidente Vetrano**

Lei è poco attento, si assenta.

**Consigliere Di Lena**

No: sono stato attento, invece. Tanto è vero...

**Presidente Vetrano**

Era fuori, non ha sentito.

**Consigliere Di Lena**

Tanto è vero – Presidente – che voglio chiedere al Segretario Comunale se c'è la possibilità di

capire il numero legale. Perché io, contando i membri del Consiglio, Segretario, non ho visto che c'è il numero legale.

**Presidente Vetrano**

Ma stiamo scherzando?

**Consigliere Di Lena**

Mi vuole dire quanto è il numerico preciso?

**Presidente Vetrano**

Nove!

Scusi, lei è in Consiglio Comunale da quanti anni? Ancora non lo sa quanto è il numero legale?

**Consigliere Di Lena**

No, no, no. È importante capirlo! Allora, Presidente... è importante capirlo perché sto notando che ci sono molte assenze. E il fatto che ci siano tante assenze, mi fa riflettere molto sugli equilibri politici anche in seno alla maggioranza, perché oggi ci sono dei punti importanti che andranno discussi, che sono in funzione del benessere della comunità. E il fatto che ci siano all'interno della maggioranza e anche all'interno dell'opposizione delle assenze, mi fa riflettere su come questi equilibri politici... l'introduzione è questa!

**Presidente Vetrano**

Di Lena, ci sono quattro assenti: due della maggioranza, una perché ha la febbre e l'altra per motivi familiari; dell'opposizione una perché sta lavorando e non si poteva esimere dal lavoro e un altro ha problemi familiari.

**Consigliere Di Lena**

Articolo 1... è la seconda volta che si assenta...

**Presidente Vetrano**

Ha giustificato!

**Consigliere Di Lena**

Ai sensi delle normative vigenti, del Testo Unico degli Enti Locali, chi è un lavoratore è giustificato ad assentarsi dal posto di lavoro. Quindi, siccome qui siamo stati eletti in Consiglio Comunale per fare gli interessi della cittadinanza, volevo sapere come mai chi ha diritto ad assentarsi dal posto di lavoro, oggi è assente, visto che c'è un'assenza per motivi di lavoro, tanto

più se è un funzionario o un dipendente di una Pubblica Amministrazione comunale. E siccome oggi devo prendere atto che è la seconda assenza consecutiva, in concomitanza di alcuni punti che andavano in discussione oggi di un gruppo consiliare che su un social network scrive delle cose, mi aspettavo invece che chi scrive delle cose sui social network poi altrettanto nel "palazzo" (quindi in Consiglio Comunale) debba garantire la presenza legale, visto che la Legge è a favore nostro, è a favore dei cittadini perché noi rappresentiamo i cittadini.

La priorità per noi Consiglieri Comunali sono i cittadini, dopo viene il lavoro, perché se uno si candida in Consiglio Comunale è perché deve fare gli interessi della cittadinanza; se uno, invece, dà priorità al lavoro, che non si candidasse proprio al Consiglio Comunale.

Detto questo...

### **Presidente Vetrano**

Consigliere Di Lena: prosegue con l'intervento sul punto.

### **Consigliere Di Lena**

Detto questo, sono contento della Commissione Consiliare che abbiamo fatto l'altra sera, con la presenza del Consigliere D'Amato, del Sindaco, che ha anche le deleghe alle Finanze e Tributi, insieme alla collega Tomai, che oggi è assente, e insieme a Guzzone che anche oggi è assente, perché esternalizzando questo servizio si dà la possibilità finalmente di dare una mano all'Ufficio Tributi.

In questi anni abbiamo visto come, purtroppo, c'era una disorganizzazione dell'Ufficio Tributi, quindi c'erano avvisi di accertamento, le cosiddette "cartelle pazze", c'erano file interminabili fuori i nostri uffici. E, quindi, ho apprezzato molto la mossa dell'Amministrazione Comunale e ho votato favorevolmente in Consiglio Comunale perché finalmente abbiamo accolto - così come anche, con onestà intellettuale, ha detto il Sindaco in Commissione - gli inviti dei Revisori dei Conti in questi anni e della Magistratura contabile che in questi anni, in maniera reiterata, ci ha detto più volte che andrebbe rinforzato l'Ufficio Tributi per colpire gli evasori fiscali.

Quindi, questa volta in Commissione, con senso di responsabilità, mi sono sentito di non fare il "bastian contrario", ma di essere responsabile per cercare di andare incontro sia alle casse comunali, quindi agli interessi pubblici, e sia ai cittadini che spesso devono sopperire a chi non paga le tasse, e chi paga le tasse sono sempre i fessi. Invece no: bisogna colpire gli evasori fiscali per dare maggiore equità sociale a chi non le paga. Quindi in questa maniera sicuramente, andando incontro a questa fase preliminare con questa delibera che approveremo oggi, ovviamente si apre uno spiraglio di speranza per tutti i cittadini che ambiscono ad avere i diritti nel nostro territorio. Il paese è bello se ci sono i soldi, se c'è la possibilità di finanziare opere infrastrutturali e quant'altro, perché purtroppo non bastano i finanziamenti. Quindi, questo è dal mio punto di vista!

Nello stesso tempo, con questo servizio auspico che successivamente - parlando del secondo step - ci sarà la determina a contrarre, partirà la fase della gara. Così come è stato detto anche in Commissione, c'è stata l'apertura della maggioranza, il Sindaco anche ci ha dato la possibilità, ovviamente successivamente, quindi in fase di determina a contrarre, perché questo non è lo step

giusto...

*(Brusio in aula)*

Ragazzi, se potete fare silenzio, scusate.

Fare le modifiche, delle migliorie, se noi lo riteniamo opportuno, perché è anche interesse della maggioranza cercare di andare incontro alle fasce bisognose, perché non possiamo perdere pezzi di sovranità popolare per esternalizzare un servizio.

Quindi, è vero che abbiamo esternalizzato un servizio, ma la ditta deve fare sempre riferimento all'Amministrazione Comunale. Quindi mi hanno garantito, il Sindaco in primis mi ha garantito che non si perderanno pezzi di sovranità popolari, anche perché loro (come dice l'articolo 1) sono il punto di riferimento della sovranità popolare, i "sovranisti pulsanesi".

Da questo punto di vista, io questo lo prendo come un complimento perché oggi la sinistra non fa più la sinistra e la destra deve fare la destra. Quindi in questo momento, su questo punto va bene il sovranismo perché la ditta, a differenza del passato, non prenderà un importo fisso annuale, il Comune quindi non sborserà una tot somma annuale come avveniva in passato, con una gara di 680.000 euro (di tanto mi sembra che fosse quella di prima), questa ditta guadagnerà in base agli avvisi di accertamento e agli accertamenti che faranno. Quindi non ci sono esborsi da parte del Comune.

Quello che vigilerò successivamente - l'ho anche detto al Sindaco e ai membri della Commissione, ai colleghi Commissari - è che in fase di determina a contrarre, però, spero che veramente ci sia la piena disponibilità e non gli ostruzionismi che abbiamo visto in questi mesi. Perché in questi mesi purtroppo, per colpa di tante cose, c'era un solo impiegato comunale che non faceva in tempo a rispondere alle mail e alle PEC che arrivavano e, quindi, ci sono stati tanti gravi problemi di natura burocratica. Quindi spero che con questa nuova gara si sbrogli la matassa e anche da questo punto di vista ci possa essere maggiore front-office con il cittadino, maggiore disponibilità al dialogo da parte della maggioranza. Ma da questo punto di vista, devo dire - caro Sindaco - che sono rimasto soddisfatto dalle tue dichiarazioni in Commissione, perché ci hai dato garanzia.

Ovviamente, successivamente cercate di mantenere la promessa e coinvolgeteci nel passo successivo e, quindi, nella fase propedeutica alla gara, perché questo è il primo step.

Quindi, dal mio punto di vista, queste sono le dichiarazioni che vanno fatte, do spazio agli altri colleghi se vogliono intervenire.

Grazie.

**Presidente Vetrano**

Grazie, Consigliere Di Lena.

Ci sono altri interventi?

Per dichiarazione di voto?

Il Consigliere D'Amato: prego, Consigliere.

**Consigliere D'Amato**

Buongiorno ai Consiglieri e alle Consigliere.

Il mio intervento è per dichiarare il mio voto contrario a questo punto. Il voto contrario nasce da riflessioni che abbiamo fatto e rifatto decine di volte in questo Consiglio Comunale.

Intanto, partiamo col dire che non è una sperimentazione di un qualcosa di nuovo: l'affidamento all'esterno della gestione del recupero delle somme dovute da parte del Comune è accaduta tante altre volte, i risultati sono stati sempre pressoché scadenti. Ricordo, in particolare, alcune operazioni fatte in passato che non hanno superato il recupero di qualche centinaio di migliaia di euro, quando invece qui ci sarebbe bisogno di un'azione alquanto forte.

Quindi, è inutile che ci prendiamo in giro: questa operazione viene fatta esclusivamente perché, a seguito di un ulteriore disavanzo di amministrazione di 2,5 milioni di euro, sostanzialmente o si fa in questo modo o è certo che la Corte dei Conti possa in qualche modo sollevare dai propri incarichi alcune persone qui presenti. Questo perché siamo di fronte ad un Comune in predissesto.

Mi chiedo, francamente, la Commissione del Governo che si occupa della gestione del predissesto cosa sta facendo e se sta dormendo, perché siamo in queste condizioni oramai da più di tre anni, lo siamo per un numero abbastanza corposo di Consiglieri che hanno generato nel passato questa situazione.

Il debito del Comune di Pulsano continuamente va più in basso, è un pozzo senza fondo. Non solo non siamo stati in grado di rispettare quello che è stato dichiarato - scusate il gioco di parole - nella dichiarazione di intenti per il piano di rientro per il predissesto, ma addirittura lo abbiamo ulteriormente allargato negli ultimi mesi e negli ultimi anni.

Io ricordo ancora questa Amministrazione quando si è insediata cosa disse alla popolazione e cosa disse a noi dell'opposizione: sostanzialmente ci fu detto che erano diversi da coloro che li avevano preceduti e che, quindi, bisognava giudicarli da quelle che erano le azioni seguenti. Beh, sono passati tre anni e le azioni seguenti dicono che siamo in continuità rispetto al passato e forse andiamo anche a peggiorare quello che è accaduto nel passato.

Quindi, tornando al punto, l'azione di esternalizzare il servizio di recupero dei crediti è soltanto una operazione di facciata che ha lo scopo di mettere a posto la maggioranza da un punto di vista di coscienza, se mai una coscienza l'ha dimostrata in questi anni, ma di fatto non porterà nulla di buono alle casse di questo Comune.

Mi attendo un risultato simile a quello del passato, se non anche peggiore.

A questo si aggiungono delle cose che sono state anche dette dal Consigliere che mi ha preceduto: c'è una moria di dipendenti, continuamente c'è gente che chiede di passare ad altri enti, evidentemente l'aria che si respira, anche da un punto di vista funzionale, nella macchina amministrativa non è delle migliori. Allora io mi chiedo che cosa stiamo aspettando, cosa stiamo aspettando a consegnare le chiavi e a dare a chi di competenza il compito di risanare ciò che non è stato in grado di fare l'attuale maggioranza in continuità col passato negli ultimi decenni.

**Presidente Vetrano**

Grazie, Consigliere.

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Di Lena, per dichiarazione di voto.

### Consigliere Di Lena

In sede di Commissione Consiliare l'altro giorno mi sono raccomandato e ho puntualizzato anche ai colleghi Commissari che questa è una fase preliminare, quindi questo è soltanto un atto di indirizzo, non c'è ancora la determina a contrarre, tutte queste preoccupazioni legittime che ci sono, che il Consigliere ha sollevato e che abbiamo sollevato anche io e lui in sede di Commissione e che anche questa mattina ho sollevato, non ci sono in questa fase. Quindi non sono sincronizzate, dal mio punto di vista, le osservazioni che sono state fatte.

Perché dico questo?

Perché, in qualche maniera, in questo settore bisogna, secondo me, essere quasi *super partes*, quindi io sono fortunato perché, grazie alla mia "terzietà", grazie anche al fatto di essere ostracizzato da molte forze politiche in seno a questo Consiglio Comunale, ho i pro e i contro. Il fatto che sono ostracizzato, a volte mi sta anche bene perché sono un uomo libero e, da uomo libero, posso osservare le cose in maniera quasi neutrale, perché io ascolto soltanto il popolo. Praticamente, il mio indirizzo politico me lo danno i cittadini. Quindi, non avendo fatto accordi elettorali con nessuna delle forze esistenti qui, in questa nuova composizione di gruppo consiliare, perché si è sfaldato il mio gruppo "Pulsano adesso", in seguito alla composizione di un...

### Presidente Vetrano

Consigliere Di Lena: rimaniamo sul punto, però, eh!

### Consigliere Di Lena

Va bene, Presidente. Grazie. Sto facendo l'introduzione. ...sul neonato gruppo, è venuto a mancare il progetto politico, però le mie linee programmatiche rimangono le medesime, tanto è vero che sono rimasto nel gruppo "Pulsano adesso". Ed è per questo che, con la mia terzietà riesco a valutare bene le cose, quindi riesco a capire che chi si assume la responsabilità di portare un paese avanti e chi, negli anni, non si è assunto la responsabilità di portare un paese avanti, purtroppo. E non dipende dai colleghi Consiglieri che sono seduti al mio fianco, purtroppo. Il fatto che non si è sia avuta la responsabilità di portare avanti...

*(Il Consigliere D'Amato interviene fuori microfono)*

Anzi, non è stata la vostra. Ci mancherebbe pure! È stata di poteri invisibili che, purtroppo, qui non sono presenti, e a me non piace fare i nomi di persone assenti.

Ma, in maniera neutrale, devo prendere atto anche di chi si assume la responsabilità, in fase elettorale, di portare avanti un progetto politico. Un progetto politico che ha dato spazio, durante i comizi elettorali, a tutti i Consiglieri Comunali. Queste cose rimarranno nella storia, anche di questa stenotipia.

Quindi, durante i Consigli Comunali e durante le campagne elettorali ho visto chi ha fatto

parlare i Consiglieri Comunali e chi, invece, ha tolto anche la possibilità di poter parlare.

Purtroppo, i cittadini sanno votare... anzi, per fortuna i cittadini sanno votare e hanno votato per chi ha dato spazio realmente ai giovani e non a chi predica bene e razzola male, quindi a chi sul palco dice "Dice spazio ai giovani" e poi, in fase di botteghe politiche, nei circoli politici e anche in Consiglio Comunale tendo ad isolarti e ostracizzarti.

Allora, siccome il popolo sa votare, ho preso atto che l'unica alternativa in quel periodo storico era questa Amministrazione Comunale che ha avuto la capacità di essere coesa, e i cittadini hanno penalizzato noi, della nostra lista. Perché bisogna fare anche un'analisi corretta, come quella che ho apprezzato anche del collega Assessore Laterza, in questi giorni, a proposito delle spaccature che ci sono state fra destra, centro e sinistra. Alla fine, tutti i Sindaci delle destre, tranne il gruppo di Forza Italia che è andato in pompa magna... Berlusconi nelle località dove ha espresso il suo candidato Sindaco con potenza elettorale, ha vinto.

Anche qui la gente fa una analisi e vede qual è il progetto migliore e coeso, perché – come diceva anche il collega Laterza nella dichiarazione al "Quotidiano" – le coesioni fanno vincere. Coesione che ancora l'opposizione non riesce a capire che è importante, anche in proiezione di scelte amministrative che vengono fatte, perché una buona Amministrazione governa bene e fa atti amministrativi puliti se c'è coesione.

Da questo punto di vista, quindi, l'Amministrazione - secondo me - ha fatto una scelta. Nel bene e nel male, le scelte chi governa le deve fare, noi dell'opposizione purtroppo... tranne io che riconosco che a volte faccio delle dichiarazioni per cui posso perdere voti... io mi volevo fare i fatti miei. Sull'Ufficio Tributi potevo fare la persona che si faceva i "cavoli suoi" e non dire nulla...

**Presidente Vetrano**

Concluda, Consigliere!

**Consigliere Di Lena**

...invece no: ho preso, con senso di responsabilità, una posizione, rischiando anche di perdere voti, perché le dichiarazioni impopolari fanno perdere voti. E io ho parlato di tributi, mi potevo fare anche i fatti miei e, invece, ho detto la mia, perché qui non mi interessa fare andare avanti il partito di turno, mi interessa che il paese non deve andare a rotoli, questo mi interessa. E soltanto in questa maniera, quindi, voterò in maniera favorevole questo provvedimento e poi, successivamente farò anche delle proposte migliorative. E se c'è da votare contro successivamente, perché c'è qualcosa che non mi piace e la maggioranza non mi dà spazio, io voterò contro.

Quindi, io voterò a favore di questo provvedimento.

Grazie.

**Presidente Vetrano**

Grazie, Consigliere Di Lena.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, procederei con la votazione.

**Presidente Vetrano**

Procediamo con il punto n. 4 all'ordine del giorno: *“Conferma delle tariffe e scadenza della tassa rifiuti (TARI) anno 2021, precedentemente approvate in via provvisoria con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 15.05.2021”*.

Relaziona il signor Sindaco: prego, Sindaco.

**Sindaco Lupoli**

Ho già relazionato su tutti e due i punti.

**Presidente Vetrano**

Quindi, ha relazionato sui punti 3 e 4 insieme.

Ci sono interventi?

Il Consigliere D'Amato. Prego, Consigliere.

**Consigliere D'Amato**

Anche su questo punto il mio intervento è per dichiarare la contrarietà all'atto.

Qualcuno potrebbe dire: "Ma come, sono state confermate le tariffe dello scorso anno e sei contrario?".

Sì! Sì, per una serie di ragioni: intanto perché il servizio fornito sul territorio non è ancora idoneo rispetto a quanto la gente paga, e questo non lo dico a discapito della raccolta differenziata che è partita su questo territorio, ma lo dico per quella che è la gestione generale di alcune aree del paese assolutamente abbandonate a se stesse. Ci sono strade di campagna dove i cumuli di monnezza sono in continuo aumento. E mi chiedo, francamente, qual è la responsabilità di una Amministrazione Comunale da questo punto di vista. E non cominciamo a dire che la colpa è solo dei cittadini, perché i cittadini possono avere delle colpe, ma la funzione educativa - e quando parlo di "funzione educativa" intendo anche le contravvenzioni e tutto il resto - quello è in capo sempre e comunque all'Amministrazione Comunale.

Poi a questo si aggiungono alcuni dubbi che furono espressi anche dal sottoscritto a suo tempo su quella che è la ditta che attualmente gestisce l'appalto sul territorio di Pulsano, perché sono notizie di cronaca quelle che conosciamo un po' tutti su quello che è lo stato giudiziale di questa società e che meriterebbero un approfondimento da parte di questa Amministrazione Comunale. Ci sono Amministrazioni Comunali di questo territorio che, in tempi non sospetti, hanno in partenza escluso la ditta per queste ragioni.

Ora credo che sia arrivato il momento, soprattutto per gli ultimi sviluppi che ci sono stati, di prendere quantomeno dei provvedimenti a garanzia di quella che è la condizione dell'Amministrazione Comunale, altrimenti si corre il rischio di pagare continuamente ricorsi, avvocati e quant'altro per ottenere dei risultati che non sono certamente idonei rispetto a quello che noi vorremmo ottenere.

Poi si può fare anche un ragionamento più generale su quella che è la gestione del ciclo dei

rifiuti non soltanto in Puglia ma a livello nazionale. Negli anni Novanta - io lo ricordo bene - si è venduto il mito della privatizzazione ad ogni livello. Privato è bello, privato risolve i problemi perché l'Amministrazione Pubblica costa tanto: ora sono passati trent'anni, forse un giudizio storico lo possiamo cominciare a dare. Il giudizio storico che viene fuori è che intanto la pulizia è decisamente peggiore rispetto a quella di trent'anni fa, quando invece la gestione era totalmente in capo alle Amministrazioni Comunali; tutte le Amministrazioni si indebitano in maniera vertiginosa per quanto riguarda il discorso dei rifiuti, è praticamente la voce principale di tutti quanti i Bilanci Comunali. Quindi mi chiedo: qual è stato il vantaggio di questa strada? Quella di fornire all'esterno un servizio per dare la possibilità ad altri di poter gestire il "giocattolo" ed avere poi, da un punto di vista di servizio della popolazione, un peggioramento?

Io credo che questa sia una riflessione che forse bisognerebbe cominciare a fare. Ed è vero che dal basso si può anche non incidere, ma se è soltanto una Amministrazione Comunale a parlare, forse il problema non se lo pongono, ma se su 3500-4000 Comuni italiani si comincia ad alzare la voce, forse la musica cambia. Basta andare a Roma per vedere cosa accade anche da quelle parti. Quindi mi chiedo: dov'è il vantaggio di privatizzare un settore così nevralgico e così importante?

Io credo che, invece, si debba fare esattamente l'operazione inversa e controllare in maniera pesante quello che accade sui territori. E non andiamo a toccare temi che spesso con la magistratura sono stati ampiamente resi pubblici sull'introduzione della malavita organizzata all'interno proprio di quelle che sono le gestioni privatistiche degli affari della spazzatura, degli affari quindi del recupero e del ciclo dei rifiuti.

Questo è un dato di fatto, è un problema che sussiste dall'estremo sud di Pantelleria sino in Alto Adige, io mi chiedo cosa si stia aspettando per arrivare ad una risoluzione.

Grazie.

#### **Presidente Vetrano**

Grazie, Consigliere D'Amato.

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Di Lena è appena rientrato e chiede la parola. Prego, Consigliere.

#### **Consigliere Di Lena**

Praticamente su questo punto, sull'approvazione della TARI io ho da fare alcune riflessioni, visto che da Regolamento c'è la possibilità di poter parlare un bel po' su questa cosa, oltre 15-20 minuti da Regolamento.

Innanzitutto, va fatta una analisi che parte dal livello regionale ad arrivare ai livelli più territoriali. Perché dico questo?

Proprio l'altro giorno sui giornali vedevo alcune dichiarazioni di alcuni movimenti che prima erano popolari e adesso si sono trasformati in movimenti di "palazzo", cioè dei Cinque Stelle che dichiaravano di essere favorevoli agli impianti di compostaggio. Su questo sono rimasto basito, infatti l'ho girato a parecchi contatti miei, a parecchi miei elettori (anche dei Cinque Stelle, perché ho un elettorato abbastanza variegato, essendo un movimento civico) e ci siamo fatti due risate.

Perché dico questo?

Perché la Regione Puglia governa con la sinistra e assieme ai Cinque Stelle e lo scorso anno vedevo mobilitazioni sacrosante, perché erano sacrosante e giuste le motivazioni per le quali i movimenti che l'anno scorso si sono creati erano contrari al compostaggio, così come altrettanto giuste erano le posizioni anche filogovernative della maggioranza che, giustamente, voleva l'impianto di compostaggio. Sta di fatto che tutte le conseguenze di queste scelte vanno a finire sempre al popolino e ai piccoli Amministratori, perché noi siamo dei "soldatini" che seguiamo le direttive dall'alto, non abbiamo poteri legislativi, a differenza di quelli regionali che esercitano il potere legislativo. E tutte le conseguenze che ci sono sul territorio degli aumenti dei costi della TARI sino ad arrivare anche ai servizi che vengono erogati sui territori, non sono sempre colpa delle Amministrazione Comunali.

Faccio una premessa: faccio questo discorso perché voglio parlare liberamente e osservo gli scenari che ci sono, perché alla fine una Amministrazione Comunale non è che detta legge su tutto, una Amministrazione Comunale deve prendere anche atto delle leggi che vengono fatte a livello regionale. Se c'è un ottimale ciclo dei rifiuti, quindi, le conseguenze di questo arrivano anche nei territori e anche i servizi vengono erogati in maniera migliore, c'è più serenità fra la gente. Se a Pulsano il servizio è da migliorare, non dipende soltanto dall'Amministrazione Comunale, non dipende soltanto dal personale, non dipende soltanto dalle scelte di indirizzo, ma dipende anche dalle scelte che vengono fatte a livello nazionale.

Quindi le bollette TARI che noi paghiamo, sono anche scelte di origine regionale. Purtroppo veramente mi rendo conto che non c'è più coerenza politica. Cioè da quello che i Cinque Stelle in questo caso e il centrosinistra, che magicamente si sono tappati la bocca, non hanno detto niente... dopo le dichiarazioni dei Cinque Stelle che sono apparse nei giorni precedenti, mi sarei aspettato anche una reazione alle dichiarazioni da parte dei Cinque Stelle regionali sugli impianti di compostaggio che sono favorevoli, mentre io ho notato grossi silenzi anche dei rappresentanti più vicini della Regione che abbiamo qui nel territorio, abbiamo delle figure di spicco regionali qui nel territorio e mi sarei aspettato, quindi, che ci fosse stata qualche presa di posizione, di distanza dalle dichiarazioni dei loro alleati Cinque Stelle, invece c'è stato il silenzio.

Allora, sulla scorta di questo, come si fa a creare una alternativa su un territorio quando alla base proprio ci sono delle incongruenze?

Non si può creare una alternativa su un territorio quando dalla base si fa silenzio e c'è un silenzio ipocrita su dichiarazioni gravi come quelle dei Cinque Stelle sugli impianti di compostaggio. Se veramente è tutto il movimento che gravitava attorno al centrosinistra l'anno scorso, perché si sono create anche delle associazioni... delle "costole" che coadiuvavano questa sommossa popolare che ha portato alla fine ad una scelta... non scelta, perché poi alla fine la Regione Puglia si è tirata indietro improvvisamente, non si sa per quale magico motivo, improvvisamente Stea ha cambiato dalla sera alla mattina la sua presa di posizione, non si sa perché e ad oggi io non ho risposte di questo cambiamento, di questa inversione di rotta, quindi in coerenza totale del gruppo dei popolari, in coerenza da parte dei Cinque Stelle, in coerenza anche - dal mio punto di vista - del centrosinistra e dei movimenti che gravitavano all'epoca, perché all'epoca erano coerenti, dopo le dichiarazioni che abbiamo letto sui giornali l'altro giorno veramente sono rimasto sempre senza parole. Non si può non dire nulla in base a quelle dichiarazioni di quegli ambientaliste che si sono sacrificati mettendoci la faccia e protestando,

anche se io non condividevo quel tipo di protesta l'anno scorso, infatti non mi sono sentito di esprimermi.

Allora io oggi dico che se, purtroppo, abbiamo queste situazioni sul territorio è per colpa anche di scelte incoerenti che ci sono state negli anni. Quindi una Amministrazione Comunale, anche andando incontro - dico io - ai cittadini questa volta, ha fatto più o meno quello che hanno fatto i nostri alleati del Governo, perché quelli che governano sono tutti a noi alleati, tranne alcuni come Fratelli d'Italia, che ha preso le distanze da questo Governo, ma più o meno anche il Governo Draghi in queste ore sta andando incontro alle esigenze tranne per gli aumenti di luce e quant'altro, però grossomodo anche il Governo sta facendo rimanere i costi al ribasso come questa Amministrazione sta facendo in questo momento. Perché l'Amministrazione Comunale non sta alzando i costi.

Quindi in maniera asettica, facendo un ragionamento, stanotte ho riflettuto... non mi avete fatto dormire stanotte, perché non ho avuto neanche il tempo di studiare gli atti in questi giorni perché c'è lavoro che ci prende, siamo tutti presi dal lavoro. Quindi stanotte mi sono preso la briga di studiare atti, fare ricerche e quant'altro. Alla fine, non fa una piega il vostro ragionamento: avete fatto rimanere le tariffe così, state lavorando di pari passo con un sistema di affidamento esterno all'ufficio di riscossione e, quindi, è un lavoro meticoloso che si sta portando avanti e questo, mi raccomando - faccio sempre il nodo al fazzoletto - per non dare poi, successivamente il bastone ai cittadini. Quindi vi voglio dare fiducia: se questo studio deve essere propedeutico ad aiutare i cittadini, se queste due delibere (sia quella della TARI che quella dell'affidamento esterno) devono essere volte ad aiutare i cittadini, come la fiducia che io vi sto dando, serviranno ad aiutare il cittadino, per me va anche bene, quindi mi sento di votare favorevolmente anche su questo punto. Se però - Sindaco, mi raccomando, faccio sempre il nodo al fazzoletto - successivamente (e ripeto il concetto), nella delibera a contrarre vedrò che c'è qualcosa contro i cittadini e non mi ascolterete, non ascolterete né le proposte mie e né quelle dell'opposizione, sarò costretto poi a cambiare metodologia di voto. Grazie.

Quindi voto a favore.

### **Presidente Vetrano**

Grazie, Consigliere Di Lena.

Prego, Consigliere Lippolis.

### **Consigliere Lippolis**

Buongiorno a tutti.

Il punto della TARI è un punto che riguarda ognuno di noi in prima persona ed io questa mattina parlo non solo nella veste di Consigliere Comunale, ma soprattutto di cittadina. Cittadina che ogni mattina si sveglia e si rende conto che il nostro paese sicuramente non può essere definito un paese pulito. Capisco perfettamente che il servizio della TARI sia completamente a carico del tributo, però l'affidamento probabilmente non è all'altezza della situazione, perché se mi devo preoccupare di verificare che le pattumelle dei vicini sono state ritirate e quella mia e della signora che abita giù stanno lì, e devo chiamare l'Assessore perché possa intervenire per far

ritirare l'immondizia, evidentemente c'è qualcosa che non quadra. Oppure, facendo una passeggiata per le strade, trovi sempre le pattumelle della raccolta delle deiezioni stracolme perché non fanno la pulizia in modo organizzato, in modo che ci sia un'azione che vada incontro a quelli che sono i reali bisogni della comunità.

Se incontro la gente e mi dicono tutti quanti: "Ma è possibile che questo paese fa schifo? I marciapiedi sono sporchi!", allora c'è qualcosa che non quadra. Oppure che ci sia la pulizia delle strade ma non ci si preoccupi di andare a comunicare attraverso i cartelli non in strada il giorno in cui la strada verrà pulita, per evitare che la gente possa parcheggiare l'auto, c'è qualche cosa che non quadra, non quadra a livello organizzativo ma non quadra anche a livello di affidamento.

Pertanto, il mio voto, viste le annotazioni fatte, sarà contrario.

Grazie.

#### **Presidente Vetrano**

Grazie, Consigliera Lippolis.

Se ci sono altri interventi?

Non ci sono altri interventi.

Procediamo con la votazione...

#### **Consigliere Di Lena (fuori microfono)**

Dichiarazione di voto.

#### **Presidente Vetrano**

Di Lena, lei lo ha fatta prima la sua dichiarazione di voto!

*(Intervento fuori microfono)*

Era l'intervento ma lei ha anticipato la sua dichiarazione di voto: se non ricordo male, lei aveva detto che avrebbe votato favorevolmente per il punto, e il Consiglio mi è testimone.

Comunque, prego, proceda con la dichiarazione. Lei ha diritto. Prego. Ha cinque minuti: sono le 11:16. Proceda!

#### **Consigliere Di Lena**

Grazie. Colleghi, ci tenevo a puntualizzare meglio la mia dichiarazione di voto, per fare anche un ragionamento meglio, per adesso mi sono venute in mente altre cose per giustificare meglio il mio voto.

Praticamente, nel ragionamento che mi ha portato a votare favorevolmente su questa delibera, c'è stato un ragionamento anche costruttivo e spero che la maggioranza ne abbia preso atto, perché questa estate c'è stato un errore in una delibera di Giunta e, siccome io ascolto – come credo che lo facciate anche voi - i cittadini, ho fatto una indagine, dopo numerose segnalazioni,

su un errore di calcolo per alcuni coefficienti, riguardava la TOSAP.

Insomma, senza fare tanto casino, volendo vi potevo fare incappare nell'errore e potevo fare il mio solito... quello che ho fatto nella mia prima Consigliatura, insomma il casino da inesperto della macchina amministrativa, invece no: in maniera responsabile, ho allertato gli uffici preposti e ho cercato anche di dare una mano, perché – ripeto - sempre per il principio dell'Amministrazione, noi non dobbiamo dire sempre no a prescindere, dobbiamo giustificare anche le nostre idee e dobbiamo anche aiutare la comunità, non "sbonnarla" la comunità.

Perché non l'ho sbonnata la comunità?

Perché ho fatto un grande miracolo: grazie al mio suggerimento, ho cercato di calmierare i costi della TOSAP, perché ci fu un errore in quella delibera di Giunta. Quindi su questo principio di aiuto alla comunità e, quindi, di calmierare i costi, ho cercato anche di dare una spallata all'Amministrazione Comunale e, quindi, anche ai cittadini. Perché io sono un ragazzo trasparente, non mi nascondo di niente, se devo dire le cose, le devo dire tutte, tutte, tutte. Volendo mi potevo fare i fatti miei, invece no: siccome chi stava in ballo era il cittadino, ho cercato di aiutare loro e, con l'aiuto anche vostro, abbiamo risolto una grossa problematica.

Quindi, sulla scorta di questo, siete stati attenti anche a non aumentare il costo per l'anno 2021 delle tariffe, ma siete stati bravi a confermare le tariffe dell'anno 2021.

Sul discorso del servizio, come diceva anche la collega precedentemente, si può fare tutto un ragionamento filosofico politico, ma non c'è tempo e modo di farlo adesso. C'è stata sempre la collaborazione – come ha detto anche la collega precedentemente - con l'Assessore Menza: se possiamo segnalare dei casi specifici, l'Assessore – ovviamente - si mette a disposizione dei cittadini sempre. Ovviamente, i tempi amministrativi sono un po' lunghi, su questo bisogna migliorare.

Ma, nello stesso tempo, ho visto anche che c'è stata una delibera di Giunta dove a breve ci sarà una nuova ditta, spero diversa dai servizi che eroga adesso. Quindi, anche da questo punto di vista avete chinato il capo e state lavorando per un nuovo servizio, migliore di quello che c'è adesso e spero che le cose possano cambiare. Questo è l'augurio che faccio alla comunità: che le cose possano cambiare.

Quindi, spero che per il prossimo anno le cose possano migliorare, questo spero, però bisogna sempre fare dei ragionamenti più ampi per capire come stanno le cose, non puntare sempre il dito. Cercate comunque - mi raccomando - di migliorare i servizi più elementari, quelli più terra terra, perché la gente di quelli ha bisogno: quelli più terra terra, che vanno dalle ordinanze per le bonifiche e le pulizie, alle pulizie che spesso non vengono effettuate nel territorio. Bisogna fare anche scelte difficili da fare, lo so, ma le dovete fare, quindi dovete aumentare la velocità. Questo vi dico.

Quindi, per tutte queste ragioni, io voterò a favore dell'aliquota della TARI che è rimasta invariata, quindi non avete aumentato i costi.

### **Presidente Vetrano**

Grazie, Consigliere. Quindi non ha rettificato, ha semplicemente confermato quello che già aveva detto prima. Lo ha puntualizzato, ecco.

Procediamo con la votazione, dato che mi pare che gli interventi siano stati tutti fatti.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 10 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Consiglieri D'Amato e Lippolis) su n. 12 Consiglieri presenti e votanti.*

**Presidente Vetrano**

Per l'immediata esecutività.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 10 voti favorevoli, n. 2 voti contrari su n. 12 Consiglieri presenti e votanti.*

